

Salva la data! Venerdì 22 marzo 2013. Primo annuncio.

Una giornata di studio con Marco Revelli

FINALE DI PARTITO. AGIRE POLITICO E DEMOCRAZIA LOCALE

Venerdì 22 marzo 2013

Aula Tafuri, IUAV, Ca' Badoer, Calle della Laca, San Polo, 2468 VENEZIA

Ore 10,00

Incontro seminariale.

Contributi iniziali:

- **STORIA DI UNA CRISI.** Comunicazione di Dino Costantini, docente di teorie sociologiche all'Università di Ca' Foscari, autore di *La democrazia dei moderni*, Firenze University Press, 2013.
- **QUALE RAPPORTO TRA MOVIMENTI E POLITICA.** Comunicazione di Paolo Cacciari, giornalista, curatore di *Viaggio nell'Italia dei beni comuni*, Marotta & Cafiero, 2012.
- **DEMOCRAZIA PARTECIPATA/DELIBERATIVA.** Comunicazione di Maria Rosa Vittadini, docente di pianificazione territoriale dell'Università IUAV.

Dibattito con interruzione per un lunch autogestito (i partecipanti sono pregati di portare e condividere del cibo).

Ore 17,30/ 20,00

Giampietro Pizzo presenta il libro

Finale di partito, di Marco Revelli, Einaudi, 2013.

Per un'ottimale riuscita del seminario, oltre al libro di Revelli, di cui si consiglia la lettura preventiva, saranno inviati a tutti coloro che ne faranno richiesta dei materiali di studio preparatori. Al fine di rendere più agevole l'organizzazione dell'incontro preghiamo chi fosse interessato a partecipare di segnalare la propria adesione entro e non oltre il 15 marzo a:

Andreina Visconti: tel. 3495228809 - andrea.visconti@tin.it

Paolo Cacciari: tel. 3480915604 - paolo.cacciari_49@libero.it

Cristiano Gasparetto: tel. 3482247997 - coccal@libero.it

Il seminario si propone di indagare sulle cause profonde a cui è giunta la crisi delle istituzioni rappresentative (governi, partiti, apparati pubblici) e sulle possibili vie di uscita a partire dal recupero dei principi ispiratori della democrazia come processo di estensione in tutti gli ambiti della libertà e dell'uguaglianza di ogni essere umano. Questa ricerca pensiamo debba essere svolta non a tavolino, ma a partire dalle esperienze dei movimenti (in particolare quelli che rivendicano un accesso condiviso ai beni comuni), dei gruppi di cittadinanza attiva (ad esempio chi rivendica la partecipazione diretta alle procedure decisionali pubbliche), delle associazioni (come chi si batte per i diritti civili e di cittadinanza), dei sindacati dei lavoratori, delle imprese dell'economia equa e solidale, eccetera. Il seminario si rivolge quindi a coloro che considerano essenziale una convergenza su un terreno genuinamente politico tra coloro che agiscono al di fuori delle logiche individualistiche e proprietarie dell'economia oggi dominante.

Organizzano: Fondamente, Coordinamento Io Decido, Associazione per la decrescita, Alternativa